

I “Ciciu” di Vesolo (1120 m.)

Località di partenza: Roncore (670 m.)

Dislivello: 450 m.

Difficoltà: Escursionistico

Tempo di salita: 1 h / 1 h 30'

Descrizione: Salita lungo un sentiero ben evidente che attraversato il Rio Eugio, lo costeggia fino ad una svolta a sinistra che conduce alla Frazione Balmetta, di qui a poco si raggiunge Vesolo dal quale si possono ammirare questi torrioni adagiati sulla costa del versante opposto.

Note: Spuntano dal terreno ed hanno una caratteristica forma a fungo, i “Ciciu” : blocchi di pietra, come tozze colonne di conglomerato argilloso, sormontate da larghi massi di gneiss. Il nome significa pupazzo e si riferisce ovviamente al loro aspetto goffo e poco slanciato, che li rende simili a grandi funghi o a piccoli uomini infagottati. A causa del loro aspetto insolito sono sempre al centro di dicerie e credenze: i “Ciciu” si formerebbero improvvisamente durante la notte per la bizzarra volontà delle masche; sarebbero quanto rimane di un sabba di streghe dopo un uragano che interrompe all'improvviso un rito magico; si tratterebbe di piccoli gnomi che durante alcune notti prendono vita. In realtà niente di magico, i “Ciciu” sono semplicemente il frutto di un particolare fenomeno erosivo prodotto dall'acqua proveniente da un deposito di origine glaciale.